

Dopo la denuncia della sorella, si cerca di stabilire perché la donna, malata terminale, è rimasta per ore sulla barella

## IL CASO MARASCO

Modini, direttore del Dea: «La paziente aveva un grave tumore, rianimarla sarebbe stata una forma di accanimento terapeutico»

# «Chiediamo scusa per Antonietta»

## Inchiesta interna del Policlinico per capire com'è morta la donna

di BEATRICE PICCHI

ROMA - Il direttore generale del Policlinico ha avviato un'indagine interna per capire come è morta Antonietta, lasciata su una barella dell'ospedale, «senza ricevere assistenza per ore», ripete la sorella che così l'ha vista morire. Ma Ubaldo Montaguti sa anche che a volte le spiegazioni tecniche non bastano e allora chiede scusa alla famiglia e poi vuole un'indagine certa, con nomi di infermieri e di medici, ma anche con orari precisi, per capire cosa è successo lunedì scorso quando Antonietta Marasco, 56 anni, aiuto montatrice anche nella troupe di Pasolini, malata terminale, è arrivata al pronto soccorso dell'Umberto primo, codice giallo.



Ubaldo Montaguti

sarà accertato nessun errore da parte nostra, perché di fronte alla morte di una persona non c'è nulla che possa rimediare. E ora chiedo scusa a tutte le famiglie di tutti i pazienti che vengono nel nostro ospedale, visto che qui a volte si muore».

Lunedì scorso sono stati «accettati» al Policlinico Umberto primo 209 persone: «Al Policlinico - aggiunge il direttore generale - trattiamo i pazienti mediamente come devono essere trattati. Ovviamente siamo un'organizzazione complessa e abbiamo i nostri problemi. Se abbiamo delle responsabilità lo diremo chiaramente, anche per tutelare i pazienti che arrivano ogni giorno nella nostra struttura da tutt'Italia, altrimenti chiederemo a chi ce le attribuisce di risponderne».

Il direttore del Dea, dopo aver fatto i primi accertamenti con i colleghi anche dell'oncologia, prova a ripercorre le ultime ore di Antonietta: «La paziente lascia il day hospital oncologico, dove veniva sottoposta a terapie oncologiche, alle 12: i medici spiegano alla sorella che Antonietta deve ricoverarsi per continuare il trattamento, le dicono perciò di andare al pronto soccorso. Arriva lì alle 12,10 con una richiesta di ricovero, i medici le danno codice giallo. In quelle stesse ore ci sono altri 29 pazienti in codice giallo. La donna viene

messa a sedere su una barella nella sala Triage, è lucida, respira normalmente».

Ma perché Antonietta deve passare attraverso il pronto soccorso per essere ricoverata all'interno dello stesso Policlinico? Non può essere ricoverata direttamente, direttore? «Questa è la prassi - risponde Montaguti - è la prassi quando un ospedale non ha un reparto di degenza oncologica, è quello che dovrà nascere nell'ex Regina Elena, ma solo un day hospital». Ogni anno nel pronto soccorso sono arrivati oltre 150mila pazienti.

Accanto ad Antonietta rimane sempre la sorella. A un certo punto, sono già passate le 14,30, la sorella vede che Antonietta comincia a respirare male, si piega su un fianco e chiama aiuto.

Racconta il professore Modini: «Il rianimatore arriva da lei in due minuti, la visita e ritiene di non dover procedere con un intervento di rianimazione poiché, viste le sue condizioni, viene valutata come una forma di accanimento terapeutico. Si trattava di una paziente con un tumore non grave ma gravissimo, che pesava solo trentatré chili e la cui malattia poteva portare a un'evoluzione rapida e al decesso».

### IL DIRETTORE MONTAGUTI

«Se abbiamo commesso un errore, ci assumeremo le nostre responsabilità»



### STORIE DI ORDINARIA DISUMANITÀ

# Se l'ospedale "dimentica" i suoi pazienti in corridoio

di CARLA MASSI

ROMA - Maria Graziella, 60 anni piegata dalla sclerosi laterale amiotrofica, nutrita artificialmente e aiutata dalla respirazione meccanica ha aspettato due giorni al pronto soccorso dell'ospedale di Tivoli prima di riuscire ad essere ricoverata. Angela Maria, pur malata terminale a 56 anni, ha sopportato 48 ore di attesa per un letto ad Ostia. Rosario, colpito da infarto e portato all'ospedale di Modica, sarebbe caduto due volte dalla barella prima di avere un soccorso vero. Arrivato tardi, è morto dopo poco aver varcato la corsia. Aveva 40 anni. Paolo faceva il panettiere, un forte dolore al petto, una moglie che l'ha caricato in auto e l'ha portato al

pronto soccorso. Ma, durante il trasporto verso la rianimazione cade dal lettino a rotelle, batte la testa e, dopo poco, muore. Quarantasette anni.

Ventiquattro, trentasei, anche quarantotto ore. Su una barella, sdraiati sul duro con una coperta sulle gambe, in mezzo ad un corridoio oppure accalcati in uno stanzone senza sedie, senza bagno senza umana pietà. Può capitare al Nord, dove la Sanità ha da vantarsi, come al Centro e al Sud. Il pronto soccorso come una sorta di Purgatorio che accoglie ogni genere di bisogno. Che, nei momenti di superemergenza, "dimentica" qualcuno in un angolo. Perché, come accade quasi ogni giorno a Roma, davanti alle porte del servizio emergenza arrivi a contare, contemporaneamente, 60 persone nell'area medica e oltre 15 in quella chirurgica. Senza mettere nel bilancio tutti quelli stivati negli stanzoni, quelli che non si sa dove mandare, dove trasferi-

re, come accudire dal momento che per loro nei reparti non c'è posto. Stanzoni che, da mattina a sera, assistono all'odissea dei dolori, alla sommatoria delle angosce e delle incertezze che si

### ORE DI ATTESA E DI AGONIA

Rosario, colpito da infarto, cade due volte dal lettino Maria Graziella, con la Sla, aspetta un posto per 48 ore

mescolano, si centuplicano, si dipanano con la rassegnazione. In questi giorni poi, in cui il panico da influenza ha fatto intasare il pronto soccorso (nonostante i ripetuti appelli a chiedere aiuto solo al medico di famiglia) tutto assume contorni di-

RIPRODUZIONE RISERVATA

di BRANKO

## L'OROSCOPO

**ARIETE** 21 Marzo - 20 Aprile  
Luna nel settore del matrimonio invita a riorganizzare la vita di coppia, chiarire i rapporti con i parenti. Non è un influsso rilassante per la salute, però diventa positivo per i guadagni, se vi sentite in vena.

**GEMELLI** 22 Maggio - 21 Giugno  
La sicurezza di Marte, l'intuito della Luna, la razionalità di Saturno, la fortuna di Giove - avete tutto per vivere un giorno di successo e di amore! Vincite molto probabilmente rivoluzionarie.

**LEONE** 23 Luglio - 22 Agosto  
È in formazione la Luna più impegnativa dell'autunno, diventerà nuova nel settore della famiglia, per questo siete così sensibili, stanchi. Dialogo non scorrevole con le persone vicine, anche nel lavoro, ma bisogna parlare adesso.

**BILANCIA** 23 Settembre - 22 Ottobre  
Imperscrivibilità all'umidità e al freddo, reumatici e vie respiratorie, cautela. Luna nel segno è invece ottima per le imprese finanziarie, clamorosa per le vertenze legali, giusta per iniziare o rinnovare le collaborazioni.

**SAGITTARIO** 21 Novembre - 21 Dicembre  
Bene! Qualcosa di straordinario soprattutto nelle relazioni sociali, nuove conoscenze, contatti con persone autorevoli, amicizie. Momento giusto per creare nuove associazioni. Una ferita d'amore non brucia più.

**ACQUARIO** 21 Gennaio - 18 Febbraio  
Lasciate fare qualcosa alla fortuna. Perché spreccare energie e tempo con persone che non comprendono e non vi stimolano? Sabato molto più bello per quelli che si trovano lontano. Il matrimonio è al minimo stagionale.

**TORO** 21 Aprile - 21 Maggio  
Comprendiamo la vostra insofferenza, siete toccati da transiti instabili, ma proprio in momenti simili bisogna tirare fuori la grinta realizzatrice. Importante fermento nel patrimonio privato. Sera: amici e amore.

**CANCRO** 22 Giugno - 22 Luglio  
Malesseri provocati dalla Luna, ma in casa vostra nessuno li prende sul serio. Saturno provoca inquietudine, risveglio i ricordi, ma avete anche la forza di una positiva reazione. Un viaggio breve, una gita, per respirare.

**VERGINE** 23 Agosto - 22 Settembre  
Approfittate di Venere così sensuale, assalite il vostro amore, siate più determinati nelle nuove conquiste. Preparate un importante documento per la firma, riguarda il lavoro o una transazione d'affari, Luna positiva.

**SCORPIONE** 23 Ottobre - 22 Novembre  
Anche un attimo di malinconia, forse al pensiero di un prossimo cambiamento nel lavoro o nell'ambito domestico, ma voi dovete tenere presente che nel cielo è scritta una grande vittoria. Se non oggi, domani, lunedì...

**CAPRICORNO** 22 Dicembre - 20 Gennaio  
Luna e Saturno, congiunti per la prima volta nel campo del successo, ma non escludono aspirazioni con chi lavorate in rapporto stretto. Rimandate i confronti, seguite la salute, curate anche il vostro caro amore.

**PESCI** 19 Febbraio - 20 Marzo  
Le stagioni che passano non lasciano traccia sul viso, siete sempre belli e desiderabili (solo una piccola ruga appena sopra la ciglia, lasciata da Saturno). Qualcuno vi desidererà. Lanciatevi anche in affari, Luna infallibile!

## IL TEMPO

**OGGI**

NORD: nuvoloso con deboli piogge su Piemonte orientale, Ovest Lombardia, Friuli e Levante Ligure; ampie schiarite su Romagna e Alpi orientali. Fenomeni notturni sulle Alpi. Temperature stabili, massime tra 11 e 16.

CENTRO: nubi sulle tirreniche, con piovaci sulle province toscane settentrionali. Innoce velature altrove. Temperature in rialzo, massime tra 15 e 18, superiori in Sardegna.

SUD: bel tempo salvo addensamenti sulla Campania e qualche velatura in transito. Temperature in ascesa, massime tra 16 e 20.

**DOMANI**

NORD: nuvoloso con deboli piogge tra Levante Ligure ed Oltrepò Pavese. Fenomeni in estensione serale a tutto il Nordovest; ampie schiarite su Alpi orientali e Romagna. Temperature in rialzo, massime tra 14 e 18.

CENTRO: nuvoloso sulle tirreniche con qualche piovaccio sull'alta Toscana; sterili nubi alte in transito altrove. Temperature stabili, massime tra 15 e 19, fino a 21 sulla Sardegna.

SUD: addensamenti sul Napoletano, bel tempo con innoce velature altrove. Temperature in lieve ascesa, massime tra 17 e 21.

**DOPODOMANI**

NORD: uggioso, con pioviggini al mattino su Levante Ligure, Est Piemonte, Lombardia e Friuli orientale. Temperature stabili, massime tra 14 e 18.

CENTRO: bel tempo salvo nubi alte su adriatiche e addensamenti sulla medio-alta Toscana, con residui fenomeni mattutini. Foschie e locali nebbie nella notte. Temperature in rialzo, massime tra 17 e 21, fino a 23 sulla Sardegna.

SUD: bel tempo con innoce velature e qualche nube sul napoletano. Foschie sulle coste nottetempo. Temperature in rialzo, massime tra 18 e 23.

**TEMPERATURE ITALIANE**

	Min	Max	Min	Max	Min	Max		
Ancona	8	18	Imperia	13	17	Reggio Calabria	15	18
Aosta	9	13	L'Aquila	2	15	Roma Ciampino	9	17
Bari Palese	6	17	Lecco	4	17	Roma Fiumicino	12	18
Bologna	8	16	Messina	14	19	Como	9	11
Bolzano	1	13	Milano	10	13	S.M. di Leuca	11	17
Cagliari	11	20	Napoli	12	16	Torino	9	11
Campobasso	5	16	Palermo	14	19	Trieste	11	15
Catania	8	19	Perugia	7	13	Venezia	7	14
Cuneo	9	13	Pescara	5	16	Verona	6	14
Firenze	11	14	Pisa	10	14			
Genova	14	16	Potenza	2	16			

Fonte: 3BMeteo.com

**TEMPERATURE ALL'ESTERO**

	Min	Max	Min	Max	
Amsterdam	12	15	Helsinki	-2	1
Atene	10	19	Hong Kong	14	22
Bangkok	27	32	Il Cairo	15	23
Belgrado	3	13	Lisbona	18	20
Berlino	8	14	Londra	10	13
Bruxelles	12	14	Madrid	9	14
Bucarest	0	11	Monaco	5	11
Buenos Aires	17	23	Mosca	4	5
Copenaghen	9	11	New York	14	15
Francoforte	11	15	Parigi	11	15
Gerusalemme	12	17	Stoccolma	0	4

## LOTTO

### I numeri più in ritardo

Città	Num.	50	36	62	59	79	29	73	49	72	63
Bari	rit.	83	62	57	56	48	47	45	45	44	43
Cagliari	Num.	22	37	77	27	47	29	33	48	25	79
rit.	146	96	89	77	75	49	47	44	44	44	42
Firenze	Num.	88	65	86	48	39	6	53	12	87	71
rit.	106	92	87	80	76	59	58	51	48	44	44
Genova	Num.	43	34	58	62	20	51	2	80	89	69
rit.	81	78	74	72	67	54	49	45	41	39	39
Milano	Num.	45	12	24	30	11	62	82	57	74	61
rit.	68	61	57	46	43	42	40	37	34	32	32
Napoli	Num.	72	7	42	24	9	50	15	81	43	27
rit.	98	83	47	44	42	41	38	38	36	34	32
Palermo	Num.	24	22	51	48	15	43	74	71	61	33
rit.	74	59	58	55	41	39	39	35	34	32	32
Roma	Num.	90	28	69	83	27	64	76	24	47	36
rit.	86	73	69	66	63	58	49	48	36	36	36
Torino	Num.	89	10	70	19	49	57	40	6	85	80
rit.	76	61	53	51	50	46	44	41	38	38	38
Venezia	Num.	69	38	82	52	36	30	81	16	15	26
rit.	55	54	50	45	44	42	41	39	38	36	36
Tutte	Num.	12	48	46	65	84	22	50	56	82	7
rit.	6	6	5	5	5	4	4	4	4	4	3
Nazionale	Num.	67	57	41	87	7	86	14	76	54	18
rit.	81	69	58	58	57	56	54	49	45	44	44

### Serie classiche: gli ambi più attesi

CAGLIARI	BARI	CAGLIARI	FIRENZE
cadenza 7	cadenza 9	decina 20-29	figura 3

CAGLIARI E FIRENZE NEL MIRINO, CON UN OCCHIO A NAPOLI  
C'è un numero che manca da quasi un anno e che da settimane raccoglie il maggiore consenso tra i giocatori: il 22 su Cagliari, re dei centenari che è arrivato a toccare i 146 turni di assenza. Altro ritardatario a tre cifre l'88 su Firenze, ora a 106, mentre a due lunghezze da quota 100 c'è il 72 su Napoli.

a cura di **agipro news**

\*BED AND BREAKFAST A PARTIRE DA 30 € A PERSONA\*

Splendida terrazza all'interno - Nice roof garden inside

## Big Pizza\*

Torno a legna

## o Pasta

€ 4,00

CAFFÈ ESPRESSO DA ASPORTO - CAFFÈ ESPRESSO TAKE AWAY € 0,50

CONSEGNE A DOMICILIO - DELIVERIES AT DOMICILE

Gelati, Granite, Tramezzini, Pizza al Trancio da €1,00

Ice Cream, Granite, Tramezzini, Pizze

Via delle Quattro Fontane, 174/176 (P.zza Barberini) Tel. 06.42016954

Via del Traforo, 135 (ang. Via Rasella) Tel. 06.42016954

\*BED AND BREAKFAST A PARTIRE DA 30 € A PERSONA\*

€ 4,00

### La top 10 dei ritardatari

Numero	rit.	Numero	rit.
78	58	79	35
46	57	48	34
7	47	53	34
2	36	36	33
27	35	14	31



versi, tutto si aggrava e anche le priorità possono rischiare di essere intaccate.

Alzano la voce i pazienti che chiedono cure ma anche solo un po' di umanità e attenzione, merce rara nelle ore di punta, ma alzano ormai la voce anche i medici. Quelli del Simeu, Società italiana di medicina di emergenza e urgenza del Lazio, per esempio, sono arrivati a scrivere una lettera alla regione. Denunciano «il grave sovraffollamento causato dalla difficoltà di ricovero». «Che determina attese che durano giorni spesso in condizioni ambientali precarie e senza la garanzia di adeguati livelli di sicurezza dei pazienti e degli operatori». Un'emergenza che cresce di anno in anno? Gli anziani. Gli «anziani fragili» dicono i camici bianchi. Quelli che, soprattutto il sabato e la domenica, fanno fatica a trovare un sostegno medico.

E così, non è difficile, trovare un pronto soccorso che sembra l'anticamera di un ricovero per over 75. Face spaurite, bisogni

che sono ormai cronici e non di emergenza, ricordano alla Federazione. Nessuno stupore, quindi, quando si ascolta il racconto di Amedeo che ha vissuto per tre giorni su una barella del pronto soccorso del Policlinico Umberto I in una stanza con altri due anziani nelle sue stesse condizioni. Umberto ha 89 anni, si è fatto portare all'ospedale per un blocco renale. Le figlie Gianna e Patrizia: «Papà ha rischiato di morire solo, buttato su una barella senza nessuno che gli stringeva la mano o gli faceva una carezza. Gli sono venute le piaghe da decubito perché le infermiere mentre era in barella non l'hanno mai spostato per paura di farlo cadere». Al San Camillo a Roma, i medici riescono ad accudirti (riaprono la coronaria con l'angioplastica nel caso di un infarto) ma poi, se il letto non c'è, torni di nuovo al pronto soccorso. In quello spazio di nessuno puoi aspettare anche dodici ore. Mentre accanto ti mettono la ignora con la colica addominale, l'uomo con la crisi glic-

I numeri dell'emergenza



LA PAROLA CHIAVE

TRIAGE

Con questo termine francese che indica cernita, smistamento, si intende un insieme di procedure codificate che permettono la valutazione delle priorità assistenziali delle persone che si presentano al pronto soccorso, stabilendo un ordine di accesso alla visita medica ponderato alla gravità dei sintomi accusati. Usa un codice colore con quattro classi: bianco (nessuna urgenza), verde (urgenza minore: il paziente riporta delle lesioni che non interessano le funzioni vitali ma vanno curate), giallo (presenta una compromissione parziale delle funzioni dell'apparato circolatorio o respiratorio), rosso (è in immediato pericolo di vita).

immergi un mondo parallelo, un universo del dolore che non riesci neppure a sfiorare, un mondo nascosto che emerge solo in quell'astanteria. Dove l'umanità di una volta non basta più. Perché i posti letto sono stati tagliati nelle regioni dove i conti non tornano. Pensiamo al Lazio, per esempio. Dai quattro posti per mille abitanti del 2008 si è passati ai 3,5 del 2009. Presto si raggiungeranno i 3,3. Ogni anno, da Nord a Sud, oltre trentamila pazienti vengono trasferiti dall'ospedale dove si solo rivolti per trovare un letto in grado di accoglierli. Cinquecento pronto soccorso in Italia, una crescita vertiginosa delle richieste. Negli anni Ottanta gli italiani che si rivolgevano ai reparti di emergenza erano 19.000.000 l'anno, nel 2000 la cifra era salita a 50.000.000 nel 2007 si sfiorano i 60.000.000.

Dice Umberto Veronesi che «non si deve e non si può concentrare lo studio delle malattie, è indispensabile capire quanto sia importante curare lo spirito oltre il corpo...». Numero, 15 avanti un altro!

Stella Marasco mostra una foto della sorella Antonietta, detta Dudù, morta lunedì scorso a 56 anni al Policlinico. A sinistra, l'ingresso dell'Umberto I e a destra il viceministro Ferruccio Fazio

mica e una fibrillazione. Manco a chiedere una parola di conforto, non c'è spazio neppure per lei.

D'altronde, quel Purgatorio non è più «solo» il portone delle emergenze. Con gli anni si è trasformato, è diventato una sorta di rifugio dei derelitti (soprattutto dalla sera alla mattina), un posto caldo dove passare le ore più fredde, una cattedrale in un deserto senza altri servizi di primo soccorso vicino casa. Entri in quelle sale d'aspetto e ti

IL VICEMINISTRO  
Fazio: «Colpa dei pronto soccorso troppo affollati, bisogna decentrare i servizi di emergenza»

ROMA - Non vuole commentare la vicenda del Policlinico Umberto I di Roma il viceministro alla Salute Ferruccio Fazio. Dice che «la gestione degli ospedali è tutta a carico delle Regioni ed il ministero ha il compito di occuparsi della buona e della cattiva sanità ma non della malasanità».

Come? Non si occupa della malasanità?

«Il governo centrale dà le linee guida per la gestione del servizio sanitario nazionale, sono poi le diverse amministrazioni locali che hanno l'onere di gestire le risorse, decidere l'organizzazione, potenziare o depotenziare i servizi».

Lei non vuole dare una sua lettura al fatto di Roma. La donna è morta per aver atteso troppo in un pronto soccorso.

«Non intendo interferire. E' stata aperta un'inchiesta, si capirà come sono andate le cose».

Pensa che questi episodi capitino più facilmente nelle regioni dove ci sono anche dei problemi economici?

«Dico che le regioni dovrebbero, lo hanno fatto molte, dotarsi di sistemi di verifica. I controlli sono sicuramente in grado di garantire una migliore efficienza».

Il Lazio è commissariato. Questa situazione potrebbe aver penalizzato il servizio?

«Non è detto. Ma certo è che la strada si fa più difficile ed è ancora lunga».

I pronto soccorso sono sempre sovrappollati in tutte le regioni. Soprattutto i grandi ospedali soffrono molto di questa pressione. C'è un progetto per alleggerire i servizi di emergenza?

«Spesso i pronto soccorso sono troppo affollati. Nostro obiettivo è quel-

lo di decomprimere quelle fasce di pazienti che appartengono ai codici bianchi e ai codici verdi. Diciamo quelli meno urgenti. Lasciando, così, più spazio ai codici rossi, alle urgenze vere».

E qual è il progetto?

«Potenziare il territorio. Offrire ai cittadini degli altri spazi dove rivolgersi nei casi in cui non ci sia un'emergenza da codice rosso, appunto. Puntiamo sull'assunzione dei medici, sulla costruzione di servizi davvero in grado di togliere un bel po' di lavoro ai pronto soccorsi».

Questi giorni di panico da influenza avete fatto l'appello a non andare al pronto soccorso proprio per questo?

«Certo. Non possiamo permetterci un sovraffollamento per verificare se si ha o no la nuova influenza mentre, magari, il servizio deve ugualmente occuparsi di persone che hanno subito un incidente o colpiti da infarto».

Ma per il progetto servono altre risorse?

«Basta distribuirle meglio. D'altronde, si sa, dove la sanità funziona male i costi sono alti per l'amministrazione locale e dove la sanità funziona bene si riesce anche a razionalizzare e a sfruttare bene quello che si ha».



«POTENZIARE IL TERRITORIO»

«Offrire altri spazi dove rivolgersi nei casi in cui non ci sia codice rosso»

C.Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

BARI

Delitto della truccatrice, l'assassino tradito da Facebook

BARI - L'assassino è stato tradito da Facebook. Il social network, che - secondo l'accusa - l'uomo ha usato per depistare gli investigatori, si è rivelato un formidabile indizio a suo carico. Ora è in carcere per l'omicidio premeditato di Anna Costanzo, la truccatrice del teatro Petruzzelli uccisa nella sua casa la notte tra il 10 e l'11 luglio scorso. Ad assassinare la cinquantenne - secondo la polizia - è stato il suo ex fidanzato, Alessandro Angelillo, di 33 anni, titolare di un negozio di ferramenta. Tra i due la relazione era finita.



PALERMO

Montante, Confindustria Sicilia: «Siamo grati al presidente Napolitano»

ROMA - «Da cittadino, prima ancora che da imprenditore, sono profondamente grato al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per le parole rivolte a Confindustria Sicilia e Libera». Così Antonello Montante, delegato del Presidente di Confindustria per i rapporti con le istituzioni preposte al controllo del territorio, commenta il messaggio che Giorgio Napolitano ha inviato a Confindustria Sicilia e Libera in occasione della consegna del Premio Società Civile Europea 2009.



ABANO

Fece ricorso contro il crocefisso a scuola, imbrattato il muro di casa Albertin

ABANO - Dopo le telefonate e le lettere un vero e proprio atto intimidatorio. Il muretto di recinzione della casa di Abano Terme di Massimo Albertin, il medico che ha presentato il ricorso alla Corte Europea per far togliere il crocefisso dalle scuole, è stata imbrattata con quattro crocifissi vergati con la vernice nera e con la scritta «Cristo». Sul caso stanno indagando i carabinieri che, subito, hanno intensificato la vigilanza temendo che possa accadere qualcosa di ancora più grave. «Siamo turbati da un'azione che sembra avere il marchio del fanatismo religioso», dice Sami, il figlio di Albertin. Che poi aggiunge: «Ciò che è accaduto dopo la sentenza è veramente pauroso, hanno pure minacciato di violentare mia madre».



Il 13 novembre 2009 ci ha lasciato

DANTE COLLAMARINI

I figli MARINA, CLAUDIO e ACHILLE lo annunciano tristemente.

Le esequie avranno luogo presso la Piarocchia di San Timoteo a Casalpalocco sabato 14 novembre alle ore 15.00

Roma, 14 novembre 2009



Si e' spento serenamente all'età di 96 anni l'

Avv.

VINCENZO PAPI già notaio in Roma

Lo annunciano affranti i figli ETTORE con ROSE, VALERIA e CIRO, MARCO con SIMONA e VINCENZO, GIULIETTA con ANDREA, SIMONE e LAVINIA, STEFANO.

I funerali saranno celebrati oggi alle ore 14,30 nella Chiesa di Santa Lucia, Circonvallazione Clodia, 135.

Roma, 13 novembre 2009

La Sifinge 0.F.A. srl 06.53.52.52

ANTONELLO, FLAVIA, ALESSANDRO e ANDREA si stringono affettuosamente ai cari MARCO e VINCENZO per la scomparsa dell'amatissimo

Notaio

VINCENZO PAPI

Roma, 13 novembre 2009

Vivere nel cuore di coloro che amiamo non e' morire e tu

VINCENZO

sarai sempre vivo nel nostro cuore.

CHIARA e ANNI MONTENERO.

Roma, 14 novembre 2009

GIOACCHINO e MARA partecipano con grande affetto al dolore di MARCO e della sua famiglia per la scomparsa di

VINCENZO PAPI

Roma, 13 novembre 2009

LALLI e FIORELLA, ANDREA con VALENTINA, MICHELE, sono vicini con grande affetto a MARCO, VINCENZO e a tutti i familiari per la scomparsa dell'indimenticabile

Notaio

VINCENZO PAPI

Roma, 13 novembre 2009

CESARE ARCANGELI, GIUSEPPE GESSI, insieme a tutti i praticanti e ai collaboratori dello Studio Notarile, sono vicini con affetto a MARCO PAPI per la perdita del papà

VINCENZO PAPI già Notaio in Roma

ricordandone le doti di maestro di vita, colto professionista e di signorilità nei rapporti umani. Sarà sempre con noi.

Roma, 14 novembre 2009

La Famiglia GIARNIERI si stringe con grande affetto al notaio MARCO PAPI per la perdita del padre

VINCENZO

Roma, 14 novembre 2009

GIAMPIERO ed ANNA sono affettuosamente vicini a MARCO in questo momento di dolore per la scomparsa dell'adorato padre

VINCENZO

Roma, 14 novembre 2009

STEFANO e ANGELA PAGLIA, abbracciano con profondo affetto MARCO e VINCENZO per la perdita dell'amato papà e nonno,

Notaio

VINCENZO PAPI

Roma, 13 novembre 2009

ANTONIO ed ANNA LAVINIA, VALERIO e GABRIELLA sono affettuosamente vicini a MARCO, ETTORE, GIULIETTA e STEFANO per la perdita del loro caro papà

VINCENZO PAPI

Roma, 13 novembre 2009

GIAMPAOLO e ROSSANA LETTA si stringono affettuosamente all'amico MARCO per la perdita del caro papà

VINCENZO PAPI

Roma, 14 novembre 2009

Il giorno 13/11/2009 e' venuto a mancare

RAFFAELE PARMENTOLA

Ne danno il triste annuncio: la moglie, i figli, le nuore, i nipoti, il fratello e le sorelle.

Roma, 14 novembre 2009



E' venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

DANIELA PINI

Ne da' il triste annuncio la sorella STEFANIA.

Le esequie avranno luogo il giorno 14 Novembre alle ore 11 nella Piarocchia S. Maria Stella Matutina in via Lucilio 2.

Roma, 14 novembre 2009

L'OLIMPICA A. SCIFONI 06.63.63.63

Il Direttore Generale, il Direttore Sanitario, il Direttore Amministrativo, i Dirigenti ed il personale tutto dell'A.C.O. San Filippo Neri sono vicini alla famiglia per la scomparsa del

Dr.

GIUSEPPE PUOPOLO

stimato e indimenticabile professionista di questa Azienda Ospedaliera.

Roma, 13 novembre 2009



Il giorno 13 Novembre 2009 e' venuto a mancare il

Dott.

ANTONIO RANDACCIO

Ne danno il triste annuncio la moglie CARLA, la suocera, il cognato MICHELE, i nipoti ANDREA, ELISABETTA ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 14 alle ore 11 nella Chiesa Regina Apostolorum - via G. Ferrari.

Roma, 14 novembre 2009

Ciao

ANTONIO

conservaremo per sempre il tuo ricordo con profondo affetto e stima. Ci mancherai.

Il cognato MICHELE e la nipote ELISABETTA.

Roma, 14 novembre 2009

EUROPEA DI CARUSO MARCO & C. - Tel. 06.8600066

MARIO e LUISA VIOLATI con COSIMO e PRISCA sono affettuosamente vicini a CRISTINA e ai figli CARLO e CHIARA per la perdita improvvisa di

BERNARDO

Roma, 14 novembre 2009

MASSIMO, LEDA, SILVIA e CECILIA VIOLATI sono vicini a CRISTINA e famiglia per la scomparsa di

BERNARDO ROCCHI

Roma, 13 novembre 2009

Il Presidente della Rai, PAOLO GARIMBERTI, i Consiglieri di Amministrazione GIOVANNA BIANCHI CLERICI, RODOLFO De LAURENTIIS, ALESSIO GORLA, ANGELO MARIA PETRONI, NINO RIZZO CERVO, GIORGIO VAN STRATEN, ANTONIO VERRI e il Collegio Sindacale, sono vicini a GUGLIELMO ROSITANI per la scomparsa della sorella

Suor GIOVANNA ROSITANI

Roma, 14 novembre 2009

Il Direttore Generale della Rai, MAURO MASI, a nome di tutta l'Azienda, partecipa con commozone al dolore di GUGLIELMO ROSITANI e della famiglia per la scomparsa di

Suor GIOVANNA ROSITANI

Roma, 14 novembre 2009

NICOLA CLAUDIO, a nome della Segreteria del Consiglio di Amministrazione della Rai, partecipa al dolore del Consigliere GUGLIELMO ROSITANI per la scomparsa della sorella

Suor GIOVANNA ROSITANI

Roma, 14 novembre 2009

Il Direttore delle Risorse Umane della Rai, LUCIANO FLUSSI, con tutti i colleghi della Direzione, partecipano con commozone al lutto di GUGLIELMO ROSITANI per la scomparsa della sorella

Suor GIOVANNA ROSITANI

Roma, 14 novembre 2009

GUIDO PAGLIA, MAURO MAZZA e BRUNO SOCILLO a nome di tutti gli amici e colleghi della Rai abbracciano GUGLIELMO e gli sono affettuosamente vicini per la scomparsa della sorella

Suor GIOVANNA ROSITANI

Roma, 14 novembre 2009

MARIA VITTORIA, STEFANIA e VALENTINA annunciano la scomparsa della carissima mamma

ASSUNTA ROSSOLINI Ved. BUZZI

Frascati, 14 novembre 2009

Il Segretario FRANCO SIDDI, il Presidente ROBERTO NATALE, il Direttore GIANCARLO TARTAGLIA e la Giunta della Federazione Nazionale della Stampa Italiana partecipano al dolore del Presidente dell'USPI, FRANCESCO SAVERIO VETERE e della famiglia per la scomparsa della cara mamma

Sig.ra

FILOMENA VALENTINI VETERE

Roma, 14 novembre 2009

TRIGESIMI e ANNIVERSARI

Roma, 14 novembre 2009

I familiari ricordano

l'Avv.

NICOLA CALBI

Roma, 14 novembre 2009

Nel trigesimo della scomparsa di

LANDO FERRETTI DI VAL D'ERA

lo ricordano con affetto le figlie, la moglie, i genitori, la sorella e i parenti tutti.

Una Messa di suffragio verrà celebrata lunedì 16 Novembre alle ore 18,00 nella Chiesa di Sant'Eugenio a Valle Giulia.

Roma, 15 novembre 2009

15/11/2008 15/11/2009

MARIO PIACITELLI

Papà' sei sempre con noi.

Ti ricordiamo in una S. Messa domenica 15 Novembre ore 12,15, Basilica S. Andrea delle Fratte, via S. Andrea delle Fratte.



La Congregazione degli Operai della Divina Pietà' ad un anno dalla morte del suo Presidente

Dott.

MARIO PIACITELLI

Ministro Plenipotenziario

farà' celebrare una Messa in Suo suffragio il giorno 16 Novembre 2009 alle ore 12, nella Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, Piazza Campitelli, Roma.

Roma, 13 novembre 2009

15 Novembre 2007 15 Novembre 2009

LAMBERTO PUECHER PASSAVALLI

Con noi ogni giorno.

Santa Messa 15 Novembre ore 18,30 Sacro Cuore Immacolato di Maria piazza Euclide.

14/11/2005 14/11/2009

FABRIZIO SGARGLI

Si e' interrotto il nostro cammino di vita terrena, ma ci sei e ci sarai sempre nell'attesa di riunirci nella Grazia Divina.

La sua generosità, operosità, senso del dovere, amore per la famiglia rimarranno indelebili nelle persone che lo conobbero e lo stimarono.

La moglie FIORELLA

Il Messaggero SERVIZIO TELEFONICO NECROLOGIE  
**199.303.586**  
 Costo alla risposta centesimi di euro 0,0612 + centesimi di euro 0,0264 minuto  
 ORARIO: TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 9.00 ALLE 19.30  
 Fax 06/66.19.22.33 E-mail: necro.messaggero@numero11.it Tel.06/66.19.22.34  
 Abilitati all'accettazione delle carte di credito